

# La Bussola - Newsletter



**Notiziario del Centro Studi Francesco Saverio Merlino**  
**n° 18 ( 31 maggio 2025 ) - a cura di Gianpiero Landi**

## Referendum

L'8 e il 9 giugno si svolgeranno le consultazioni su 5 quesiti referendari. I primi 4 quesiti, in materia di lavoro, sono stati proposti dalla CGIL, e mirano a tutelare maggiormente i diritti dei lavoratori e a ridurre il precariato. Il quinto quesito, sulla modifica della legge relativa all'acquisizione della cittadinanza, è stato proposto dal partito Più Europa, insieme ad altre associazioni della società civile. Se venisse approvato, per gli stranieri regolarmente stabiliti nel nostro paese si ridurrebbe a 5 anni (dagli attuali 10) l'attesa per potere avviare le pratiche per acquisire la cittadinanza italiana. Si tratta di una elementare misura di civiltà, che da sola meriterebbe uno sforzo per andare a votare. Ma anche i primi 4 quesiti, pur con alcuni limiti, se approvati, sono importanti perché aumenterebbero le tutele e migliorerebbero la condizione di milioni di lavoratori, cittadini e stranieri. Come ha scritto giustamente "Alternativa Libertaria" in un proprio foglio dedicato a questo tema *"In questa fase di pesante sconfitta del movimento dei lavoratori, che si protrae oramai da circa due generazioni, le ragioni dei quesiti referendari sono reali in quanto riflettono alcuni bisogni immediati della classe lavoratrice, per tanto crediamo che non ci si possa esimere dal loro sostegno e dall'impegno militante per il raggiungimento del quorum e per la vittoria del SI"* (► [Foglio di "Alternativa Libertaria"](#), giugno 2025).

In ambito libertario ci sono state anche altre prese di posizione su questo argomento. Segnaliamo in particolare, perché ci è sembrato molto equilibrato, l'articolo di Enrico Moroni pubblicato in «Umanità Nova»: <https://umanitanova.org/senza-lotta-non-si-va-da-nessuna-parte/>

La questione del quorum è dirimente. Come è noto, per un referendum abrogativo sia valido deve andare a votare la metà più uno degli aventi diritto. L'esperienza del passato ci dice che è un traguardo difficile da raggiungere. Soprattutto se, come in questo caso, alla percentuale molto alta degli indifferenti e di chi a votare non ci va mai, si sommano le astensioni di chi – favorevole al NO - deliberatamente invita a non andare alle urne per fare fallire il referendum. Non sappiamo come andrà a finire. Ma sappiamo che, se il referendum raggiungesse il quorum e i "SI" fossero maggioranza, sarebbe un bellissimo segnale in controtendenza, che riaprirebbe spazi per una alternativa all'esistente. E sappiamo anche che se il quorum non venisse raggiunto (come è molto probabile che avvenga), la percentuale dei votanti avrà

comunque conseguenze politiche. Se a votare andasse meno del 35% degli aventi diritto, la sconfitta sarà pesante e il movimento dei lavoratori ne uscirà demoralizzato. Aumenterà il disimpegno e si rafforzerà il senso di impotenza. Se i votanti saranno di più, le lotte sociali potrebbero comunque trovare incentivi per raggiungere i loro obiettivi con altri mezzi.

In conclusione: **ANDATE A VOTARE** - e votate 5 SI.

\* \* \*

## **Ripristinato il sito web del Centro Studi Francesco Saverio Merlino**

Informiamo che finalmente i lavori di ripristino del sito web del Centro Studi Francesco Saverio Merlino sono terminati. Tutti i contenuti preesistenti sono stati recuperati e altri nuovi sono stati aggiunti. Il sito continuerà ad essere implementato con regolarità, per cui si consiglia agli interessati di ricollegarsi in futuro di tanto in tanto, per vedere le novità. L'indirizzo è sempre lo stesso: <https://www.centrostudifsm Merlinino.org/>

### **Contatti**



#### **CENTRO STUDI FRANCESCO SAVERIO MERLINO**

**c/o Biblioteca Libertaria «Armando Borghi»  
Via Emilia 93/95  
48014 Castel Bolognese (Ravenna) – Italia  
Casella di posta elettronica: [centro.studi.fsmerlino@gmail.com](mailto:centro.studi.fsmerlino@gmail.com)  
Telefono: 0546 – 55501**